

Scuola
dell'infanzia

età consigliata:
3 - 7 anni

Scuola primaria
primo ciclo

Spazio scenico minimo:

Larghezza 8 mt

Profondità 6 mt

Altezza 3 mt

Carico assorbito 7 kw

Spazio completamente oscurato

Buona visione delle scene a terra

Quadratura nera

1 barra per appendere un fondale bianco

Graticcia o soffitto attrezzato

2 bracci esterni o un'americanina per collocare dei fari

3 barre per il montaggio dei fari interni al palco

La pianta e la sezione dello spazio scenico e della platea del teatro

Si richiede un elettricista per il collegamento elettrico

Montaggio 5 ore

Smontaggio 2 ore



I giochi dell'ingegner Calder

testo di Valeria Frabetti e Roberto Frabetti
regia di Valeria Frabetti
con Luciano Cendou
progetto luci di Andrea Buzzetti
scenografie di Vanni Braga

“Quando ero piccolo possedevo molti giocattoli,
ma non ne ero mai soddisfatto.

Ogni giorno vi aggiungevo fil di ferro, rame o altri materiali...
Più tardi ne ho costruiti di più complicati,
ricchi di meccanismi...”

Le parole di Alexander Calder e le sue ingegnose sculture
ci aiutano a capire le ragioni che portano un artista a creare.
Immaginiamo l'officina di uno scultore un po' strano,
che sembra più un fabbro che un artista,
perché usa il martello e non il pennello.

Ascoltiamo le sue storie, divertiamoci con lui
e con i suoi giochi fantastici e lasciamoci andare
a quel mondo strano che costruirà attorno a noi.
Uno spettacolo dedicato a Calder, cacciatore di uccelli di ferro,
orologio accordato dal vento, scultore del tempo,
equilibrista stabile e mobile, ingegnere giocoso
che si è fermato a guardare il movimento.